



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" Medi – Livatino "**

C.F. 91000140623

E-mail bnis00400d@istruzione.it

C.M. BNIS00400D

Via Torre,10 82028 San Bartolomeo in Galdo (Bn)

Tel e Fax 0824967176

Prot. n. 4302 A /08 a
del 1 settembre 2015

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI – I.S.” MEDI-LIVATINO” PER ADEGUAMENTO PTOF A.S. 2016/17

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che il PTOF è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n.2 del 29-11-2016 e dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 5 del 05- 12-2016 ;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe nei casi di comportamenti di alcuni alunni e di risultati di apprendimento medio - bassi in alcuni casi registrati;

VISTO l’organico attribuito per l’a.s.2016/17;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, libertà di scelta educativa delle famiglie);

DIRAMA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per la pianificazione dell’Offerta Formativa a.s.2016/17.

PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL’ OFFERTA FORMATIVA

Attenersi ai criteri diramati con atto di indirizzo del 17/10/2015, prot. 5229A/08a

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DI CLASSE

Attenersi ai criteri diramati con atto di indirizzo del 17/10/2015, prot. 5229A/08a

Si ribadisce che nell’ elaborazione del POF, punto di riferimento costante saranno gli obiettivi prioritari indicati dall’art.1 comma 7 della Legge 107/2015.

Nell’ elaborazione del POF centrale sarà la didattica orientativa, in particolare

- Tutte le attività in grado di valorizzazione la crescita personale di ciascuno

- La valorizzazione delle eccellenze
- Azioni di inclusione
- le attività di orientamento universitario e con il mondo del lavoro
- L' Alternanza Scuola - Lavoro, così come implementata dalla legge 107, e regolata dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio , coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali, le Università e i luoghi di formazione;
A tal fine si fa presente che le ore di alternanza sono fissate in :
200 ore nel triennio per i Licei
400 ore nel triennio per i Tecnici e i Professionali
E' necessario dare attenzione all' integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell' ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie.

RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nell'elaborazione del POF bisogna muovere dalle priorità individuate nel RAV

1. Innalzare i livelli di competenza in uscita per garantire l'equità degli esiti
2. Implementare le competenze valutative della comunità professionale

e dagli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento delle priorità , così formulati :

- Programmare in maniera interdisciplinare a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza.
- Definire i profili delle competenze in uscita relativi ai diversi ambiti disciplinari
- Utilizzare prove standardizzate comuni per la valutazione delle competenze in ingresso(primo anno), in itinere e alla fine del secondo anno
- Definire forme e modalità organizzative flessibili per interventi didattici personalizzati
- Dotarsi del PAI
- Condividere modalità e criteri di valutazione con i docenti delle sc. sec. I grado del territorio
- Dotarsi di opportuni strumenti di controllo dei processi
- Definire un piano di formazione funzionale ai bisogni della comunità professionale.
- Implementare iniziative di stage, ASL e di attività con il territorio

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Elemento pregnante della funzione della scuola è il rapporto con gli Enti locali, le reti di scuole, le associazioni culturali, sportive e professionali del territorio.

In quest'ottica nel POF vanno pianificate tutte le iniziative coerenti con la "mission" e la vision" della scuola quale luogo di formazione del singolo e di sviluppo sociale.

PROGETTI

Una priorità che il nostro POF deve porsi, nella strutturazione del curriculum, è quella di coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea . Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall' U.E. è quella della conoscenza delle lingue comunitarie e della consapevolezza della cittadinanza europea. E' quindi necessario muoversi in questa dimensione europea dell' educazione e , in questa ottica, una parte degli interventi progettuali previsti dall' offerta formativa dovranno essere tesi alla realizzazione di scambi culturali e stage all' estero.

E' quindi necessario:

- proseguire e rafforzare le azioni di potenziamento delle lingue straniere
- introdurre l'insegnamento Clil sulle classi 5^a anche in assenza di docenti della disciplina specializzati, sfruttando le potenzialità dell' organico dell' autonomia;
- cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano operativo nazionale per la Programmazione 2014-2020, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici;
- potenziare gli scambi di classe e inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ e e-twinning.

Per quanto riguarda la progettazione, sempre nell' ottica del rafforzamento delle competenze, essa dovrà privilegiare il potenziamento delle competenze chiave, utilizzando in maniera proficua l'organico del potenziamento, introducendo anche nuovi insegnamenti.

Anche la progettazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche dovrà inserirsi sempre di più all' interno della progettazione curricolare, realizzandosi come concreta esperienza sul campo, anche nell' ottica dell' alternanza. Una particolare valenza dovranno assumere le attività extra-scolastiche tese a garantire l' apertura della scuola in orario pomeridiano non solo per valorizzarla come centro di aggregazione ma soprattutto quale luogo di formazione e progettazione del e per il territorio.

Per ciò che concerne il PNSD a partire da quanto già fatto , in particolare

- Classi 2.0: realizzazione ambienti/ aule didattiche di apprendimento caratterizzati da un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nell'attività scolastica quotidiana;
- Editoria digitale scolastica: introduzione di "edizioni digitali scolastiche" a partire dalle classi prime dotate di tablet per ogni studente.
- Sperimentazione del pensiero computazionale attraverso discipline apparentemente estranee come il greco

bisogna puntare su:

- Specifica formazione a seguito monitoraggio
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
- Sperimentazione di nuove architetture soprattutto nella pausa didattica.

FORMAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, nonché le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere anche la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Nell'ottica dell' apertura , del confronto e dello scambio andranno senza dubbio privilegiate le iniziative di RETE di scopo.

TEMPI

Il Collegio dei Docenti (nelle persone delle funzioni strumentali) predisporrà il POF entro la fine del mese di ottobre prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

In considerazione del rinnovo del Consiglio di Istituto Il POF dovrà essere approvato nella prima seduta utile del Consiglio di Istituto Rinnovato.

Per tutto ciò che non è richiamato si fa riferimento all' atto di indirizzo del 17/10/2015, prot. 5229A/08a

Il presente dispositivo , rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Gaetana Ianzito

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993